



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Permesso di Ricerca mineraria Cime – programma lavori triennale 2023-2025.
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	9591
<i>Proponente</i>	Società Vedra Metals S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 841 del 25 settembre 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 13/11/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 15/11/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il "Permesso di ricerca mineraria Cime - programma lavori triennale 2023-2025", presentato dalla Società Vedra Metals S.r.l. con pec del 26 maggio 2023, acquisita al prot. 88293/MASE del 31 maggio 2023;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota prot. 94163/MASE del 9 giugno 2023, con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione

tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica in data 17 luglio 2023, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che il progetto prevede il proseguimento dei carotaggi esplorativi già iniziati nel precedente triennio. In particolare, le attività previste concernono:

- o Forcella (940 m.s.l.m.), esecuzione di sondaggi e pulizia del ramo est della galleria;
- o Piazzole (990 m.s.l.m.), completamento del portale di accesso e dei lavori di messa in sicurezza all'ingresso della galleria ed esecuzione di carotaggi;
- o Ponente (1070 m.s.l.m.), esecuzione di sondaggi e attività di messa in sicurezza delle gallerie;
- o Cascine (o Malanotte) (1120 m s.l.m.), esecuzione di sondaggi e attività di pulizia e messa in sicurezza delle gallerie;

Alle attività di ricerca specifiche si aggiungono, poi, i rilievi geologici e topografici, le attività di esplorazione mediante campionatura e le attività monitoraggio e manutenzione delle gallerie e delle vie di accesso;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenuti pareri e osservazioni, richiamati e considerati nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 841 del 25 settembre 2023 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali;

ACQUISITE in particolare le seguenti osservazioni/pareri:

- osservazioni della società UniAcque, espresse con nota prot. 19844/23, acquisita al prot. 133752/MASE del 16 agosto 2023;
- osservazioni della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura, espresse con prot. 30407-P del 12 settembre 2023, acquisita al prot. 144133/MASE del 12 settembre 2023;
- nota della Regione Lombardia con nota prot. 171060 del 10 novembre 2023, acquisita al prot. 182125 del 10 novembre 2023;

PRESO ATTO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, la Società ha dichiarato che il progetto ricade parzialmente all'interno dei suddetti siti: SIC/ZSC Val Nossana - Cima di Grem - IT2060009 e ZPS Parco Regionale Orobie Bergamasche - IT206040 e pertanto, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

ACQUISITO parere dell'Ente Parco delle Orobie Bergamasche, espresso con nota prot. 1.367 del 4 agosto 2023, acquisita al prot. 132115/MASE del 16 agosto 2023, con il quale l'Ente parco *“ritiene che non sia possibile escludere il generarsi di possibili incidenze significative sui siti*

Rete Natura 2000 interessati, e che sia pertanto necessario proseguire nell'ambito di una Valutazione di Incidenza Appropriata”;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base degli impatti individuati e della potenziale significatività delle incidenze, pertanto, ritiene necessario procedere con il Livello II della Valutazione di Incidenza”;

ACQUISITO il parere n. 841 del 25 settembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 106082/MASE del 28 giugno 2023, costituito da n. 61 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha valutato che il progetto in esame debba essere sottoposto a procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il “Permesso di Ricerca mineraria Cime – programma lavori triennale 2023-2025”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto di “Permesso di Ricerca mineraria Cime – programma lavori triennale 2023-2025” è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.

Art. 2

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Vedra Metals S.r.l., al Ministero della Cultura, alla Provincia di Bergamo, al Parco Delle Orobie Bergamasche, all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, al comune di Oltre il Colle, al comune di Oneta, al comune di Gorno, ad

ARPA Lombardia ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)